

ASSEMBLEA GENERALE DEL PERSONALE DELL'ENEA

GRANDE PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE, IN GIOCO LA DIGNITÀ DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI PER IL MANCATO PASSAGGIO DI LIVELLO PERPETRATO IN LEGGE DI BILANCIO.

Si è tenuta una partecipatissima assemblea generale del personale Enea, fortemente voluta dalla Segreteria Nazionale della Federazione UIL Scuola Rua per discutere dell'ingiustizia perpetrata ai danni degli Enti Pubblici di Ricerca non vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica.

Nella Legge di bilancio il MUR ha stanziato una quota di fondi per l'adeguamento delle carriere dei Ricercatori e Tecnologi che in un futuro prossimo saranno inquadrati in due livelli con il livello III del nostro comparto che diventerà un "ruolo ad esaurimento".

Le somme stanziare, seppur non esaustive (solo 40mln di euro per tutti gli Enti vigilati MUR) avrebbero comunque permesso, magari con una corposa integrazione a carico del bilancio degli EPR, di portare una parte del personale inquadrato al II livello EPR.

Nonostante i tentativi di porre rimedio in seno di discussione del DDL con la proposta di un emendamento sostenuto dalla consulta dei Presidenti degli EPR e dal Sindacato, non hanno trovato l'approvazione del Parlamento a causa di una legge finanziaria blindata più per dinamiche politiche che per i contenuti degli emendamenti in discussione.

La Segreteria Nazionale, impegnata da sempre nell'obiettivo di valorizzazione dei Ricercatori, ha voluto rappresentare, a tutto il Personale dell'ENEA, tutto l'impegno dell'Organizzazione fino ai massimi livelli, per il sostegno alla battaglia per ottenere la valorizzazione dei Ricercatori così come avvenuto per quelli vigilati dal MUR.

A sostegno delle rivendicazioni del Coordinamento Nazionale UIL ENEA, sono intervenuti la **Segreteria Nazionale Federazione UIL Scuola Rua**, il **Segretario Generale UIL PIERPAOLO BOMBARDIERI** e l'**Onorevole ALESSANDRA MORETTI Parlamentare europeo** e Componente della Commissione Ambiente, Salute e sicurezza del Parlamento Europeo, impegnandosi a sostenere le giuste rivendicazioni dei Ricercatori.

Contiamo, grazie all'impegno messo in campo dalla Segreteria Nazionale e dalla sensibilità dimostrata dal Segretario Generale Confederale e dall'Onorevole Moretti, di porre rimedio all'ingiustizia subita e continuando a lavorare nell'interesse dei lavoratori dell'Enea, affrontando tutti i temi che oggi insistono sugli EPR, a partire dalla precarietà e dal sotto-inquadramento fino alla proroga degli effetti della Legge Madia (Stabilizzazioni e Art.22 comma 15).

Ieri, nel programma ReStart di Rai 2, il Segretario Generale UIL Bombardieri, ha posto al Viceministro dello Sviluppo Economico Alessandra Todde, la problematica legata ai Ricercatori dell'Enea chiedendo un investimento del Governo sull'Enea per valorizzare come successo negli altri Enti i ricercatori dell'Enea. <https://fb.watch/aEMas4HGxl/>



Infine, consentiteci una battuta, alcune volte per riuscire a strappare la poltrona a coloro i quali non vogliono lasciarla (accettare il tempo che passa per alcuni è impossibile), è necessario uno scossone".

Oggi il Coordinamento Nazionale UIL ENEA riparte da tre principi fondamentali:

Collegialità attraverso il confronto tra tutti i centri Enea con l'intento di raccogliere dalla base le istanze e le esigenze del Personale da portare all'attenzione dell'Amministrazione nei tavoli di confronto;

Condivisione attraverso il confronto e la discussione delle iniziative e delle posizioni da prendere ai tavoli di confronto con l'Amministrazione;

Rinnovamento attraverso una politica inclusiva nella quale le idee e le Persone valgono più degli interessi personali, per tutelare le lavoratrici e i lavoratori del nostro Ente.

Il Coordinamento Nazionale UIL ENEA

Paolo CEFALI, Nadia MAESTRUCCHI,
Giuseppe MARGHELLA, Valerio MICELI,
Domenico MELE, Gabriella PIRODDU,
Stefania ROSSI, Salvatore TAMBURRINO.